

Venezia 31 Maggio 2016

TELECOM ITALIA

SPECIALIST VOIP & FONIA CUSTOM ASA

Siamo tutti ben consapevoli del periodo burrascoso che l'azienda sta attraversando, tuttavia, certe decisioni assunte in sede locale che interessano i reparti Specialist Voip&Fonia di Custom ASA, sono molto preoccupanti e alquanto discutibili.

Da anni denunciavo la gravità della scelta politica aziendale di abbandonare gradualmente il servizio di assistenza tecnica specialistica dedicato ad importanti clienti che utilizzano sistemi tecnologicamente avanzati, e che inevitabilmente avremmo perso un servizio ben pagato dai clienti e utile per la così detta retention.

Molto probabilmente non siamo stati convincenti, la scellerata politica dell'azienda non è cambiata e le preoccupazioni sono purtroppo diventate realtà, l'assistenza ai centralini PABX così come la vendita si è molto ridotta rispetto al passato.

Gli Specialisti stanno cambiando progressivamente attività verso NICI piuttosto che ATC, pur mantenendo le specializzazioni su Alcatel, Ericsson, Samsung, Nortel, Cisco ecc. visto che, "al momento", ci sono ancora molti clienti da non perdere.

Pensavamo che prima o poi qualcuno avrebbe capito la gravità della situazione, purtroppo al peggio non c'è mai fine, le ultime disposizioni ne sono la drammatica conferma, visto che, stabiliscono di non far intervenire gli Specialisti in caso di trasferta nemmeno su ATPAY (attività a pagamento), rinunciando ad un U0009 per centinaia o migliaia di euro per risparmiarne qualche decina, e di non intervenire neppure per le attività di presa in carico per l'internalizzazione degli apparati di rete interne di clienti ASL, 118 etc., mentre gli altri supporti esterni, continuano a intervenire e incrementare i loro clienti.

L'azienda, utilizzando un minimo di buon senso, anziché imporre certe inaccettabili disposizioni, avrebbe fatto meglio a valutare il rapporto costi/benefici, e verificato che lo svolgimento dell'attività le consente di incassare più soldi di quelli che spende, ripensarci.

Diversamente, dovrebbe intervenire su altre casistiche, quali: trasferte in ambito della stessa città, con il riconoscimento del relativo pernottamento, ovvero alcune strane audio call (a Mestre) e comportamenti alquanto discutibili di Funzionari, che stanno sotto gli occhi di tutti, evidentemente, rispondono alla logica del Marchese del Grillo e cioè:

« Ah.. mi dispiace. Ma io so' io... e voi non siete un c....! »

Le RSU Telecom Italia Unità Produttiva Veneto di FISTel CISL

La Segreteria Regionale FISTel CISL